



COMUNE S. AGATA LI BATTIATI - PROTOCOLLO GENERALE -	
Num. Prot.	15159
del	23-09-2020

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 20/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 21.09.2020, AVENTE AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U – PRECISAZIONI PROSPETTO DELLE ALIQUOTE DA PUBBLICARE SUL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE"

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di settembre, alle ore 16,00 in conferenza telematica, il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 20 del giorno 26.06.2018, immediatamente esecutiva, si è riunito nelle persone di :

Dr. Uccello Daniele - Presidente;

Dr. Salvatore Maria Garufi - Componente.

D.ssa Petrolo Concetta – Componente;

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 3, sottoscritta dal Responsabile del Settore 2° - Servizi Finanziari e notificata a mezzo mail in data 21.09.2020, avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U – PRECISAZIONI PROSPETTO DELLE ALIQUOTE DA PUBBLICARE SUL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE".

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Vista la predetta proposta di deliberazione;

Richiamato il parere n. 10 del 22.06.2020 rilasciato dal Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione relativa alla determinazione delle aliquote IMU;

Visto l'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge 160/2019, che ha istituito e regolamentato la nuova IMU;

Visto il comma 754 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che fissa l'aliquota di base per gli immobili, diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, allo 0,86 per cento con facoltà del Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Visto il D.L. 14 Agosto 2020 n.104 che ha disposto la modifica del comma 755 dell' art.1 della L.160/2019, rendendo necessaria una specificata indicazione delle aliquote secondo lo schema predisposto dal Ministero delle Finanze reso disponibile sul sito della Finanza Locale, che stabilisce a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, che avevano deliberato la maggiorazione Tasi, possono, con espressa deliberazione del consiglio comunale, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento;

Visto l'articolo 107, secondo comma, del D.L. n. 18/2020, dopo le modifiche del D.L. n. 34 del 19.07.2020, convertito con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, che ha prorogato la scadenza per l'approvazione del Documento unico di programmazione (o della nota di aggiornamento) e del bilancio di previsione 2020/22 al 30.09.2020, allineando i termini di adozione delle deliberazioni relative ad aliquote e regolamenti tributari alla scadenza fissata dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione;

Constatato che il MEF successivamente al predetto DL 34/2020 ha reso disponibile un prospetto contenente per ciascuna fattispecie imponibile, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard" soggetta a possibile variazione del Comune, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge;

Constatato che , per quanto sopra esposto, è opportuno e necessario che l'Ente sostituisca le tabelle delle aliquote riportate al punto del deliberato consiliare n. 29 del 30.7.2020 uniformandole a quelle riportate dal MEF, trascrivendole come sotto indicato:

1) abitazione principale di categoria catastale A/2,A/3,A/4,A/5,A/6,A/7 esente, art.1, c.740, L.n.160/2019;

2) abitazione principale esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e sue pertinenze esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2,C/6 e C/7, nella

misura di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, aliquota 0,6%, art. 1, c. 748, L.n.160/2019, si applica la detrazione di € 200,00;

3) fabbricati del gruppo catastale D, aliquota 1,06% di cui 0,76% riservato allo Stato, art. 1, c.753, L.n.160/2019;

4) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce), aliquota 0,20%, art.1, c. 751, L.n.160/2019 (esenti dal 2022);

5) fabbricati rurali strumentali, aliquota 0,1%, art.1, c. 750, L.n.160/2019;

6) altri fabbricati, (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali) aliquota 1,10%, art.1, c. 754, L.n.160/2019;

7) aree fabbricabili, aliquota 1,10%, art.1, c. 754, L.n.160/2019;

8) terreni agricoli, aliquota 1,06%, art.1, c.752, L.n.160/2019;

Agevolazioni ed esenzioni

- L'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata è esente dall'imposta (fatta eccezione per quella appartenente alle categorie catastali A1, A8 e A9). In caso di più unità immobiliari la presente agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare;
- L'unità immobiliare abitativa, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, usufruisce della riduzione del 50% della base imponibile a condizione che il comodato sia registrato ai sensi dell'art.1 comma 747 punto c) della legge 27 dicembre 2019 n.160. Sono incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- Per le abitazioni locate a canone concordato art.760 della legge 27 dicembre 2019 n.160 l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, e' ridotta al 75%;

Visto che la deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine statale di approvazione del bilancio di previsione (30.09.2020) ha effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Esprime

parere favorevole sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U – PRECISAZIONI PROSPETTO DELLE ALIQUOTE DA PUBBLICARE SUL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE"

Data, li 22.09.2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*F.to Dott. Daniele Uccello

*F.to D.ssa Concetta Petrolo

*F.to Dott. Salvatore Maria Garufi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,comma 2 D.Lgs.39/1993